



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia
Tel. 075.7971056, 075.5002953 – Fax 075.5002956
e-mail: umbria@cia.it - web: www.ciaumbria.it



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

CANCELLATA L'IMU SU TERRENI AGRICOLI E FABBRICATI RURALI

Agrinsieme: "Decisione che incoraggia la ripresa e gli investimenti in agricoltura"

Nei giorni scorsi il Consiglio dei ministri ha ufficializzato la cancellazione dell'Imu sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui fabbricati rurali. "Una decisione che incoraggia la ripresa e gli investimenti in agricoltura", questo il primo commento di Agrinsieme (il Coordinamento di Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative italiane) in merito al provvedimento assunto dal Governo. Il gettito 2012 dell'Imu agricola è stato di 692 milioni di euro, di cui 628 per i terreni e 64 per i fabbricati strumentali. L'Imu agricola è stata pagata da circa 3 milioni di contribuenti, di cui 600mila agricoltori professionali (aziende agricole). Ora l'esecutivo sarà impegnato ad una revisione complessiva della tassazione immobiliare nel quadro della Legge di Stabilità. L'obiettivo è assorbire Imu e Tares in una nuova imposta, la Service tax, la cui struttura sarà definita entro il 15 ottobre prossimo. Si tratterà di un'imposta comunale "federale", sui servizi, che entrerà in vigore dal 2014. Verrà riscossa dagli stessi enti locali e sarà costituita da due componenti: gestione dei rifiuti urbani; copertura dei servizi indivisibili.

CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO "FARE"

Novità di rilievo per l'agricoltura

Il provvedimento contiene diverse novità di rilievo anche per il settore primario. In particolare sono previste alcune misure fondamentali e migliorative per il comparto, come la riduzione delle accise per il gasolio da serra, semplificazioni in materia di vendita diretta e di infortuni sul lavoro, il nuovo sistema di applicazione dei fondi strutturali, agevolazioni in materia di prevenzione degli incendi per le imprese con spostamento di un triennio per la presentazione di documentazione di sicurezza, la presenza del Mipaaf nella cabina di regia per l'applicazione dell'agenda digitale. Ancora, agevolazioni per gli essiccatoi e le cantine in materia di emissione in atmosfera di CO₂ e per l'abilitazione delle macchine agricole. Inoltre gli sgravi contributivi spettanti agli imprenditori agricoli che operano in zone montane o svantaggiate sono stati estesi alle cooperative di manipolazione e trasformazione di prodotti agricoli relativamente ai prodotti conferiti dai soci operanti nelle predette zone montane o svantaggiate.

RIFORMA DELLA PAC

De Castro: "Affrontare subito i temi rimasti fuori dall'accordo raggiunto lo scorso 26 giugno"

A Bruxelles, intanto, si lavora per rendere operativa la riforma della Pac approvata alla fine dello scorso giugno. La Commissione Agricoltura del Parlamento europeo ha lanciato l'ultimo rush negoziale sulla nuova Politica agricola comune in collaborazione con la neopresidenza lituana dell'Ue.

Tra i temi sul tappeto -come ha annunciato il presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo **Paolo De Castro**- sono "le disposizioni transitorie relative alle norme sui pagamenti diretti, lo sviluppo rurale e il suo finanziamento, la gestione e il monitoraggio della Pac e il mantenimento della produzione di latte nelle zone montane, in quelle svantaggiate e nelle regioni ultraperiferiche dopo la scadenza del regime delle quote latte. Ma anche la gestione delle spese relative alla catena alimentare, alla salute e al benessere degli animali e delle piante".

"L'attività della Commissione -ha posto l'accento De Castro- riprende con una sostenuta tabella di marcia e importanti obiettivi da raggiungere", aggiungendo che si lavorerà da subito alla stesura del testo negoziale sui punti della riforma della Pac rimasti fuori dall'accordo raggiunto dai capi di stato e di governo lo scorso 26 giugno. "Punti -ha precisato- che tornano in Commissione Agricoltura grazie alla risoluzione approvata a luglio dal Parlamento. Riguardano la convergenza esterna, la riserva in caso di crisi, la flessibilità tra i finanziamenti Ue alla produzione agricola e quelli per lo sviluppo rurale e il livello del cofinanziamento nazionale".

Questi temi saranno affrontati dal Consiglio informale dei ministri dell'Agricoltura dell'Ue in programma dall'8 al 10 settembre a Vilnius.

7^A FESTA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

**A L'Aquila e Teramo dal 12 al 15 settembre
quattro giorni di *full immersion* agricola in Abruzzo**

"Dalla terra ferita rinasce la Vita" è lo slogan della settima Festa nazionale dell'agricoltura, promossa dalla Cia, che si terrà tra l'Aquila e Teramo dal 12 al 15 settembre. Si tratta di una imponente mostra mercato delle eccellenze enogastronomiche d'Italia che caratterizzerà tutto il centro storico della città di Teramo, estendendosi su una superficie di oltre 65 mila metri quadri, impegnati da stand, palchi e tensostrutture.

Numerosi eventi collaterali impreziosiranno la manifestazione che punta ad essere la vetrina delle oltre 10 mila specialità alimentari "made in Italy": dalla sfilata dei trattori storici agli artisti di strada, dalle rappresentazioni della tradizione ai cori e balli folkloristici fino alla musica medievale, passando per il teatro dialettale. E ancora, seminari e dibattiti sulle opportunità e le problematiche del settore, e poi laboratori e degustazioni guidate e lezioni di orientamento sulle scelte di acquisti alimentari consapevoli, con "La Spesa in campagna". Didattica e giochi "rurali" per i più piccoli con specifiche aree dedicate. C'è spazio anche per la ristorazione e il "food street".



Tra le molte altre iniziative si segnala, in particolare, un convegno che si svolgerà a L'Aquila presso l'Auditorium del Parco "Renzo Piano" la mattina del 12 settembre, nel corso del quale Censis e Cia presenteranno un Rapporto sullo stato delle economie e delle agricolture nelle aree del Paese colpite dai terremoti dagli anni '80 a oggi. Per questo sono previste le visite e gli interventi alla Festa di esponenti del governo, della politica, dell'imprenditoria e delle istituzioni. La Festa nazionale dell'agricoltura, infatti, vuol essere un grande momento aggregativo e la scelta dell'Abruzzo come sede attribuisce all'iniziativa una particolare valenza sociale. Con questa grande manifestazione l'agricoltura italiana vuole accendere i riflettori proprio su quei territori così fortemente colpiti dal sisma del 2009. Un modo per "toccare con mano" l'attuale situazione, ribadendo la centralità dell'economia agricola e alimentare per la ricostruzione di un Paese migliore. Previsti dagli organizzatori, nelle quattro giornate di apertura, oltre 600 mila visitatori. *La Cia dell'Umbria parteciperà alla Festa attraverso una mostra fotografica che illustrerà la ricostruzione nelle aree rurali a seguito del sisma del 1997 e l'allestimento di uno stand nel quale saranno presentate e promosse le eccellenze enogastronomiche della regione.*

BRUGNONI SUL VINO

**Intervista al Presidente regionale della Cia
(Corriere dell'Umbria del 6 settembre 2013)**

“PROGETTO VINO? OCCORRE PIU’ INTRAPRENDENZA”

di **Alessandro Antonini**

► PERUGIA - Niente toni astiosi, ma la condivisione ap-pieno della necessità di un pungolo. Il progetto vino deve partire subito. Bisogna “fare delle scelte”, occorre “decidere”.

Anche perché altre regioni si sono già messe in cammino e ci hanno distanziato. Il presidente regionale della Cia Domenico Brugnoni (*nella foto*), all'indomani dell'uscita su queste pagine dello stesso Caprai, dice la sua sul futuro dell'enologia umbra. Uno dei principali “asset”, come dicono gli economisti, dell'economia tutta del cuore verde. “Ritengo anch'io indispensabile - spiega Brugnoni - che il progetto vino si concretizzi, perché per l'Umbria

è un settore importantissimo. Ci sono problematiche sul mondo cooperativo, lo sappiamo, ma nel settore si è creato un gap con le altre regioni, che si sono mosse eccome nell'ultimo periodo”. L'Umbria rischia in altre parole di rimanere al palo. Niente accuse dirette alla politica, né contestazioni al merito del progetto. “La validità dell'impegno è sottoscritta da noi - continua Brugnoni - ma anche gli stimoli a fare meglio vengono condivisi dalla Cia. Caprai è del mestiere, queste cose le sa”. Senonché Brugnoni mette al bando l'acredine. “Siamo concordi sul fatto che si dia forza al progetto, lo ripeto, però non vogliamo essere polemici con le istituzioni regionali. Il nostro obiettivo è stimolare un po' più di intraprendenza. Questo è opportuno”. L'assessore al ramo (politiche agricole) Fer-

nanda Cecchini, sollecitata, non ribatte alle parole di Caprai. “No comment”. A fine luglio il progetto era stato illustrato in commissione regionale proprio dalla Cecchini. Era stato elaborato a inizio anno. Poi più niente “Buone intenzioni, una discreta fotografia del settore - aveva sparato Caprai ieri - ma il progetto è bloccato. Non se ne sa più niente. Credo sia il momento, anzi già doveva esserlo da un po', di dargli le gambe, farlo correre. E sui binari giusti. Poi anche sulla fotografia del settore ci sarebbe qualche cosa da dire”. Nel senso che i dati andrebbero aggiornati. Tipo quello sulla produzione, individuata in 900mila ettolitri in media. Per il presidente Confagricoltura così

era prima del 2011. Nel frattempo, nostro malgrado, sono spariti due terzi della produzione. Ergo qualcosa bisognerà rivedere. Di mezzo c'è il futuro di circa 150 aziende che fanno vino e imbottigliano, più i circa 10mila viticoltori.

“A lavorare sono uomini - è il messaggio di Caprai - che si

dannano l'anima ogni giorno su pochissimi ettari, spesso due o massimo tre. E' ora di venire ai contenuti”.



CERTIFICATI BIANCHI (TEE) PER L'ORTOFLOROVIVAISMO

OPPORTUNITA' PER I TABACCHICOLTORI CON FORNI E PER LE IMPRESE CHE PRODUCONO IN SERRA

Il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012 ha previsto nuovi criteri applicativi e ha potenziato il sistema dei **certificati bianchi o Titoli di Efficienza Energetica (TEE)**. Tra i vari provvedimenti il Decreto ha previsto una specifica scheda (40E) per la **installazione di impianti di riscaldamento alimentati a biomassa legnosa nel settore della serricoltura e della tabacchicoltura**.

Per la prima volta viene approvata una specifica scheda standard, per il riscaldamento delle serre e dei forni per la cura del tabacco, che **offre una interessante opportunità economica**. In pratica i titolari delle strutture possono beneficiare dei certificati bianchi per 5 anni, avvalendosi di una ESCO, cioè di una società di servizi energetici che si impegna a presentare la scheda presso il GSE ed a gestire la vendita degli stessi certificati maturati ai soggetti cosiddetti "obbligati" ad acquistarli.

Per abbattere il costo sempre più alto dei carburanti tradizionali come il gasolio o il gpl, si pone la concreta opportunità per molte imprese orto florovivaistiche e tabacchicole di installare impianti a biomassa, di ridurre il costo del riscaldamento dal 50 al 70 per cento e allo stesso tempo beneficiare dei nuovi sistemi incentivanti quali i certificati bianchi o il conto termico.

Molti serricoltori e tabacchicoltori in questi ultimi tempi sono stati contattati da vari tecnici, professionisti, società, con varie proposte di installazione di nuove caldaie a cippato o pellet. In alcuni casi viene proposto di dotare gratuitamente l'azienda dell'impianto a biomasse in cambio della cessione dei certificati bianchi, oppure di cofinanziare in parte l'investimento del nuovo generatore di calore e di condividere quote dei proventi ottenuti dalla vendita dei certificati. In altri casi la proposta si limita alla presentazione della scheda e alla gestione dei certificati prodotti dal nuovo impianto, a fronte di una percentuale variabile sulle future entrate generate dai certificati stessi.

Per una più completa valutazione dell'intervento da realizzare e prima di sottoscrivere obblighi, è però necessario che gli stessi agricoltori siano **correttamente informati circa il valore effettivo o potenziale dei certificati bianchi a cui avrebbero potenzialmente diritto** e conoscano le caratteristiche qualitative e tecniche degli impianti a biomassa che possono effettivamente beneficiare degli incentivi e possano contare su un adeguato approvvigionamento di biomasse con precisi standard qualitativi.

A questo proposito la **Confederazione Italiana Agricoltori** sta attivando un servizio a favore dei propri soci che utilizzano serre riscaldate e forni per la cura del tabacco, con lo scopo di fornire indicazioni utili circa i benefici economici ottenibili dai diversi sistemi incentivanti, (certificati bianchi e conto termico) e i contenuti tecnici della scheda. Pertanto si suggerisce, **prima di assumere impegni formali** con i vari soggetti proponenti, di **rivolgersi ai nostri uffici territoriali** (v. *pagina seguente*) dove si potranno ottenere le informazioni necessarie per avere un quadro completo, tale da consentire di decidere in piena consapevolezza.

UFFICI TERRITORIALI DELLA CIA DELL'UMBRIA:

PERUGIA	Via della Valtiera, 111 Collestrada	075 5002155
BASTIA UMBRA	Via Volta, 4	075 8002990
MARSCIANO	Via Ponte Nestore, 3	075 8748870
TODI	Via XXV Aprile, 1/i	075 8942442
CASTIGLIONE DEL LAGO	Via Firenze, 61	075 953117
CITTA' DI CASTELLO	Via Pierucci, 11	075 8557383
UMBERTIDE	Via Roma, 66	075 9417556
PIETRALUNGA	Via Roma, 10	075 9460757
GUBBIO	Via Montello, 17	075 9273827
GUALDO TADINO	Piazza Mazzini, 3	075 916974
SIGILLO	Via Baldeschi	075 9178048
FOLIGNO	Via XX Settembre, 54/c	0742 354981
BASTARDO	Via Olindo Vernocchi, 22	0742 99586
MONTEFALCO	Via De Cupis	0742 379487
NOCERA UMBRA	Via Garibaldi, 11	0742 812292
SPOLETO	Via Marconi, 170	0743 47784
TERNI	Viale Campofregoso, 72	0744 421649
NARNI	Via del Parco, 24	0744 733000
AMELIA	Via Nocichia, 26	0744 981668
ORVIETO	Piazza Olona – Sferracavallo	0763 342864
FABRO SCALO	Via Campo Sportivo, 3/f	0763 832631

BANDO "START UP"

La Camera di Commercio di Perugia sostiene le nuove imprese. Domande entro il 15 novembre

La Camera di Commercio di Perugia ha approvato il Bando per la concessione di contributi volti a sostenere l'avvio di nuove imprese finalizzato alla creazione di nuova imprenditoria attraverso il sostegno alla realizzazione delle attività preparatorie alla creazione dell'impresa ed il supporto all'accesso al credito ed alla riduzione del costo dei finanziamenti. Per la realizzazione di questo intervento è stata stanziata la somma di € 200.000,00.

Il Bando prevede la predisposizione di due misure di sostegno alle imprese, cumulabili fra loro:

- a) contributi in conto spese per la realizzazione di attività di orientamento all'imprenditorialità e di consulenza aziendale;
- b) contributi in conto interessi su finanziamenti bancari finalizzati all'acquisto di beni funzionali all'avvio dell'esercizio dell'impresa.

Per la realizzazione di questa iniziativa è prevista la collaborazione delle Associazioni di categoria della provincia, che forniranno gratuitamente alle imprese richiedenti informazioni sul Bando e su altre opportunità di finanziamento utilizzabili dall'impresa ed effettueranno un primo screening di fattibilità dell'idea imprenditoriale.

Le **domande possono essere presentate fino al 15 novembre 2013** per posta raccomandata, consegna a mano o tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cciaa.perugia@pg.legalmail.camcom.it esclusivamente tramite il proprio indirizzo di posta certificata.

Il bando è consultabile alla pagina internet

http://www.pg.camcom.gov.it/uploaded/news%202013/bando_start_up.pdf

*Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile contattare l'Ufficio Incentivi alle Imprese della Camera di Commercio di Perugia.
Tel 075 5748267 - 340 - 213. Email: incentivi@pg.camcom.it.*

SCADENZARIO TECNICO

15 ottobre

PSR 2007/2013 - Mis. 132 - Domande di Aiuto 2009/2010/2011 - Domande di Pagamento.

31 ottobre

PSR 2007/2013 - Mis. 131 - Domande di Aiuto 2009/2010/2011 - Domande di Pagamento.

SCADENZARIO PREVIDENZIALE & FISCALE

16 settembre

Pagamento della seconda rata 2013 contributi Inps cd e iap;

Iva. Registrazione fatture con diritto alla detrazione nella liquidazione di agosto 2013;

Iva mensile. Liquidazione e versamento dell'imposta di agosto 2013;

Iva. Invio telematico dati relativi a dichiarazioni di intento ricevute ad agosto 2013;

Irpef. Sostituti di imposta - Versamento ritenute di acconto operate ad agosto 2013 su compensi di lavoro autonomo, dipendente e provvigioni.

20 settembre

Sostituti d'imposta - Presentazione del mod. 770/2013.

25 settembre

Presentazione telematica elenchi Intrastat.

30 settembre

Presentazione del modello 730 2013 anticrisi riservato ai contribuenti privi di sostituto ampliato e a quelli con redditi assimilati al lavoro dipendente;

Invio telematico del modello unico 2013 per persone fisiche, società di persone e irap.

31 ottobre

Trasmissione telematica all'Inps delle prestazioni per le quali sono influenti i redditi del pensionato e dei suoi familiari, modelli red 2013;

Trasmissione telematica all'inps delle dichiarazioni di responsabilità modelli icric iclav accas 2013.

OPPORTUNITÀ

Hera Comm e Cia Umbria insieme per dare opportunità e vantaggi alle imprese



Condizioni economiche vantaggiose e consulenza alle imprese sono i punti centrali dell'accordo sottoscritto tra la Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria ed Hera Comm, società di vendita luce e gas del Gruppo Hera con oltre 1,6 milioni di clienti. Con la sottoscrizione dell'accordo, le oltre 15.000 imprese associate alla Cia dell'Umbria possono infatti aderire alle nuove offerte, in uscita nelle prossime settimane, per il mercato libero di Hera Comm, sia per le utenze elettriche che per il gas.

Le imprese poi, in quanto aderenti alla Confederazione, beneficeranno di un ulteriore Bonus, oltre ai vantaggi già garantiti dall'offerta di Hera Comm. Un ulteriore vantaggio delle offerte consiste anche nel fatto che, per i titolari di impresa che la sottoscriveranno, potrà essere eventualmente applicata la medesima struttura di offerta anche ai loro consumi domestici.

L'accordo tra Hera Comm e la Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria rappresenta un'utile sinergia per garantire la fornitura di servizi, non solo energetici, a tutti gli associati, indipendentemente dalle loro dimensioni. E' prevista, infatti, la disponibilità di un referente Hera Comm per la gestione e risoluzione di tutte le richieste, capace di offrire anche un servizio di consulenza in merito alla normativa italiana relativa ai settori dell'energia elettrica e del gas. Su questi temi si terranno anche Seminari tecnici, convegni e formazione rivolti all'Associazione ed agli Associati. Ulteriori vantaggi sono: la rete di vendita vicino al territorio, la possibilità di svolgere una serie di pratiche on line, quindi nel momento che si ritenga più opportuno e senza perdite di tempo, un numero verde gratuito a disposizione delle aziende con un'ampia disponibilità di orario.

Per maggiori info contattare i numeri 075 7971056 o 075 5002953

Offerte a mercato libero per luce e gas



PREZZO SICUREZZA GAS

è l'offerta gas che ti mette al riparo dall'aumento dei prezzi sui mercati energetici, attraverso l'applicazione di un prezzo fisso ed invariabile a copertura del corrispettivo di commercializzazione all'ingrosso¹:

0,368
€/Smc

PREZZO DEL GAS NATURALE

Relativamente al servizio di vendita, ai consumi di gas naturale relativi ai primi 12 mesi di fornitura, sarà applicato il prezzo fisso e invariabile sopra esposto, a copertura del corrispettivo variabile relativo alla commercializzazione all'ingrosso. Il prezzo indicato è riferito ad un potere calorifico superiore pari a 0,03852 GJ/Smc. Sono inoltre a carico del cliente i corrispettivi² indicati all'art. 5.4 delle condizioni generali di contratto ad uso non domestico e relativi al servizio di vendita (quota di vendita al dettaglio) e ai servizi di rete (trasporto, stoccaggio, distribuzione, misura). Il cliente è tenuto al pagamento dei tributi e delle imposte previste dalla normativa fiscale vigente, non inclusi nei corrispettivi di cui sopra, le cui aliquote sono consultabili sul sito www.heracomm.com. Qualora i corrispettivi di cui sopra dovuti in proporzione al consumo di gas naturale, prevedano l'adeguamento su base territoriale al contenuto energetico del gas fornito in sede di fatturazione, verrà utilizzato il valore del potere calorifico superiore (PCS) relativo all'impianto di distribuzione cui è connesso il punto di fornitura, secondo le disposizioni del TIVG. I volumi di gas naturale prelevati dai gruppi di misura non dotati di convertitore verranno adeguati mediante l'applicazione del coefficiente "c" di correzione dei volumi misurati, secondo le disposizioni del TIVG.

REQUISITI

- L'offerta è valida per l'impiego di gas naturale per usi diversi da quelli domestici e per un consumo annuo di gas inferiore ai 200.000 Smc.
- il punto di fornitura deve essere allacciato alla rete di distribuzione.

PREZZO SICUREZZA ENERGIA ELETTRICA

è l'offerta luce che ti mette al riparo dall'aumento dei prezzi sui mercati energetici, attraverso l'applicazione di un prezzo fisso a copertura della componente energia¹:

Prezzo Multiorario

F1
0,0859
€/kWh

F2
0,0829
€/kWh

F3
0,0715
€/kWh

Prezzo Monorario

0,0805
€/kWh

PREZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Relativamente al servizio di vendita, ai consumi effettivi dei primi 12 mesi di fornitura, ed alle relative perdite di rete², sarà applicato il prezzo fisso ed invariabile sopra esposto, denominato "componente energia", a copertura dei costi di produzione ed importazione dell'energia elettrica sostenuti da Hera Comm. Sono inoltre a carico del cliente i corrispettivi³ indicati all'art. 5.5 delle condizioni generali di contratto ad uso non domestico relativi al servizio di vendita (disaccoppiamento e remunerazione delle attività commerciali, mentre il corrispettivo a copertura degli squilibri dei sistemi di perequazione non sarà applicato al cliente) e ai servizi di rete (trasmissione, distribuzione, misura, oneri e maggiorazioni) di sistema inclusivi della componente tariffaria A3, finalizzata alla copertura dei costi per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e assimilate). Il cliente è tenuto al pagamento dei tributi e delle imposte previste dalla normativa fiscale vigente, non inclusi nei corrispettivi di cui sopra, le cui aliquote sono consultabili sul sito www.heracomm.com.

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)